

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**DOVUTI ALLE INTERFERENZE**  
ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.

**Fornitura con posa in opera di un**  
**SISTEMA DI**  
**MONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO**

**UNITA OPERATIVA RICHIEDENTE: UOC Trapianto Midollo Osseo**

**QUANTITA': 1**

**BASE D'ASTA:110.000,00**

## **INDICE**

- A. Premessa**
  - A.1 Rischi specifici della AORN Santobono Pausilipon**
  - A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice**
- B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Ditta Appaltatrice**
  - B.1 Oggetto dell'Appalto**
  - B.2 Dati Committente**
  - B.3 Dati Ditta Appaltatrice**
- C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice**
  - C.1 disposizioni obbligatorie**
  - C.2 ulteriori disposizioni**
- D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze**
  - D.1 Considerazioni generali**
  - D.2 Considerazioni specifiche dell'Appalto**
  - D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti**
  - D.4 Stima dei costi**
- E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza**
- F. Accettazione**

## **A. Premessa**

**Il presente documento è redatto dal committente prima di esperire la gara d'appalto** in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”* .

Pertanto, il presente documento, stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell' AORN Santobono Pausilipon e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

**Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.**

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono descritte nel rispettivo capitolato tecnico di appalto.

### **L'appalto determina interferenze:**

**A. Nella fase di consegna ed installazione delle apparecchiature:** Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall' AORN Santobono. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri necessari a rendere la fornitura completa e perfettamente funzionante, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tutte le spese di trasporto, facchinaggio, consegna presso i locali indicati da questa Azienda, imballaggio, installazione, allacciamento alle reti di alimentazione elettriche e gas (compresi cavi, tubi, spine, innesti, raccordi, ecc ...), eventuale interconnessione delle apparecchiature fornite, ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo.

Tutte le operazioni relative all'esecuzione dell'appalto saranno preventivamente concordate con la UOC Tenico Patrimoniale e ICT per la verifica puntuale degli ambienti di destinazione nonché per l'esecuzione del collaudo tecnico.

Si richiede, in ogni caso, un sopralluogo atto alla verifica puntuale degli ambienti di destinazione da concordare con la UOC Tecnico Patrimoniale e ICT prima dell'inizio dei lavori.

**B. Nella fase successiva alla mera fornitura delle apparecchiature e dei materiali di consumo relativamente al periodo di decorrenza della garanzia (full risk)** prevista per le apparecchiature, ovvero comprensiva di manutenzione preventiva programmata e di manutenzione correttiva su guasto ed evolutiva. Le attività di manutenzione, sia preventiva che correttiva ed evolutiva, potranno prevedere, ragionevolmente, l'accesso di personale della ditta aggiudicataria nei locali della Committenza.

Si richiede comunque di dettagliare in sede di offerta, nel piano per il servizio di \\assistenza e manutenzione (minimo 24 mesi a partire dalla data di collaudo giudicato positivo dalla UOC Tecnico Patrimoniale e ICT) , le caratteristiche in termini di modalità e di tempi con cui la Ditta offerente intende prestare servizio di assistenza e manutenzione.

C. **Nella fase di formazione del personale** addetto all'uso (personale medico e infermieristico) ed alla manutenzione (personale della UOC Tecnico Patrimoniale e ICT) e, qualora necessario, del personale del Servizio per l'Informatica delle apparecchiature oggetto della presente. L'addestramento/formazione dovranno svolgersi presso la sede ospedaliera, sia inizialmente, sia successivamente (durante il periodo di garanzia) nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento ed inserimento di nuovo personale.

Il concorrente dovrà presentare un piano di formazione riferito alla presente fornitura evidenziandone le tempistiche e dettagliandone le modalità di esecuzione. All'interno di tale piano dovranno essere brevemente riportate le professionalità ed esperienze maturate dal personale individuato per l'attività formativa che dovrà essere debitamente qualificato.

**All'atto della consegna da parte della Ditta aggiudicataria, come previsto dal Capitolato d'appalto, del Piano per l'esecuzione degli interventi concordati con la UOC Tecnico Patrimoniale e ICT sarà possibile precisare l'esistenza di eventuali ulteriori interferenze per rischi introdotti dalla stessa ditta.**

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima i relativi costi per la sicurezza.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **dispone che, in seguito alla aggiudicazione della fornitura e prima dell'effettivo inizio delle attività di manutenzione, sia fatto un incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto: se necessario il documento verrà aggiornato ed integrato nell'apposita sezione a cura del committente;**
- è redatto dal datore di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon in collaborazione con la UOSD Sicurezza Prevenzione e Protezione aziendale;
- **dopo l'integrazione è allegato al contratto di appalto o d'opera e, se ritenuto necessario a seguito di una analisi congiunta con l'appaltatore delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, "va adeguato in funzione delle specifiche situazioni presenti nei vari luoghi di lavoro oggetto dell'appalto".**

#### **A.1 Rischi specifici della AORN SANTOBONO PAUSILIPON**

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle strutture dell'AORN Santobono Pausilipon, si informa la Ditta appaltatrice che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della ditta appaltatrice.

Si sottolinea, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dell'appalto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

### Rischio Infettivo Biologico



Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i Reparti e Servizi Sanitari ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es.: sangue, feci, urine, altri liquidi organici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti o il contatto con i pazienti affetti o sospettati di esserlo, da malattia infettiva/diffusiva.

Gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria del presidio.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni.

Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.

Rispettare il divieto di fumare.

In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

### Rischio Chimico



Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori.

In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.

È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato.

È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale versato.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.


Nei reparti per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Ditta appaltatrice.


Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.


Rispettare il Divieto di fumare.


Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.


<p><b>Rischio Radiazioni Ionizzanti</b></p> 	<p>Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.</p> <p>Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.</p> <p>Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo.</p> <p>Rispettare il Divieto di fumare.</p> <p>Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio; non procedere in alcun caso a raccogliere il materiale versato.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>
---	--

<p><b>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</b></p> 	<p>Presso i servizi ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.</p> <p>Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO INTENSO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>
---	---

<p><b>Rischio Elettrico</b></p> 	<p>Negli ambienti di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione a cui occorre prestare particolare attenzione e mantenersi a debita distanza.</p>
---	---

<p><b>Rischio Gas Medicali</b></p> 	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali occorre prestare particolare attenzione.</p> <p>Non toccare le bombole di gas medicali.</p> <p>Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al Responsabile di reparto/Servizio lo spostamento delle bombole.</p>
--	--

<p><b>Incolunità fisica legata ad aggressioni</b></p> 	<p>Il rischio è particolarmente rilevante presso il Pronto Soccorso e locali di attesa, ma comunque è presente in tutti i locali dove vi è contemporaneo accesso di pubblico.</p> <p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o utenti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p> <p>In Psichiatria non rimanere mai da soli con pazienti o parenti ed intervenire accompagnati dal Personale di Servizio in Psichiatria.</p>
---	---

<p><b>Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e Lavoro</b></p> 	<p>L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni degli edifici, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallets elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimento di persone con veicoli nei cortili;</li> <li>- caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico materiali;</li> <li>- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di pioggia, ghiaccio e neve);</li> <li>- inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili.</li> </ul> <p>L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito (in particolare i corridoi) e sugli ascensori;</li> <li>- caduta di persone a seguito di materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito.</li> </ul> <p>Nei corridoi interni delle strutture possono transitare transpallets manuali o elettrici , apparecchiature semoventi per la pulizia del pavimento, carrelli manuali di elevato ingombro e pesantezza (medicazioni, mensa, ecc.), barelle, letti e carrozzelle con pazienti.</p> <p>I pavimenti di alcuni locali (servizi igienici) possono essere sdruciolevoli.</p> <p>Le zone di accesso agli ascensori, le ricoperture dei giunti di dilatazione nei corridoi possono presentare dislivelli che possono causare inciampo, soprattutto se vengono utilizzati carrellini per il trasporto di cose.</p> <p>Costituisce pericolo la contemporanea e diffusa presenza del Personale della Ditta di pulizie, soprattutto quando vengono lavati i pavimenti o vengono utilizzati aspiratori elettrici (presenza di cavi elettrici a pavimento).</p> <p>In alcuni locali sono presenti passaggi stretti (larghezza inferiore a 70 cm) con rischio di urto contro gli spigoli.</p>
--	---

## A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico della Ditta appaltatrice per i rischi specifici propri di Impresa e/o attività.

**Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta appaltatrice è obbligata ad informare la AORN Santobono Pausilipon su eventuali rischi, derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale.**

## B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Appaltatore

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) è stato redatto in attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e contiene l'indicazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre tali rischi e la quantificazione dei relativi oneri.

Resta a carico delle singole imprese (Committente e ditta Appaltatrice) elaborare il documento di valutazione dei rischi relativamente all'esercizio delle proprie e specifiche attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

### B.1 Oggetto dell'Appalto

In particolare il presente DUVRI si applica e costituisce parte integrante del Capitolato tecnico dell'appalto per la **Fornitura con posa in opera di un sistema di monitoraggio multiparametrico.**

### B.2 Dati Committente

Azienda Committente	<b>AORN Santobono Pausilipon</b>
Legale Rappresentante	<b>Dott. Rodolfo Conenna</b>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<b>Dott. Angelo Lo Ragno</b>
Medico Competente	<b>Dott. Gennaro Ammendola Dott. Andrea Ciervo Dott. Giuseppe Terzo</b>
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	<b>Gli RLS eletti per ciascun presidio</b>

### B.3 Dati Ditta Appaltatrice

Impresa Appaltatrice		
Datore di Lavoro		
Codice fiscale/Partita IVA		
N° iscrizione CCIAA		
Sede Legale		
Telefono		
Fax		
e-mail		
Durata Appalto	inizio	fine
N° max addetti previsti contemporaneamente in azienda		N°

L'impresa appaltatrice per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure:

Ruolo/Mansione	Nominativo	Rif. per comunicazioni (tel. fax)
Datore di Lavoro		
RSPP		
MC		
RLS		
Responsabile dell'appalto presso il Committente		
Preposti per l'esecuzione dell'appalto		



### **C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice**

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta appaltatrice, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

**La ditta appaltatrice s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi presidi dell' AORN Santobono Pausilipon.**

L'esecuzione delle attività presso le strutture aziendali dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la direzione e sorveglianza della Ditta appaltatrice, sollevando questa AORN Santobono Pausilipon da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

#### **C.1 disposizioni obbligatorie**

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell' AORN Santobono Pausilipon deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche impartite dai Responsabili delle attività sanitarie aziendali ed in particolare:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla specifica attività;
3. adottare un contegno corretto;
4. l'impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.,
5. svolgere l'attività in sicurezza, senza addurre danni a persone e cose;
6. segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi;
7. deve indossare gli indumenti di lavoro;
8. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti;
9. deve rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali; rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
10. prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
11. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
12. evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei Responsabili di Reparto/Servizio;
13. non toccare i contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico "teschio");
14. nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
15. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
16. la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in

posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

17. non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell' AORN Santobono Pausilipon ; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
18. rispettare la segnaletica stradale aziendale non sostando con automezzi per il trasporto di persone o di cose nelle aree di sosta riservate agli automezzi di soccorso o ai disabili e procedendo a non più di 10 Km/h;
19. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
20. in caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118 o rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero in cui si trovano.

## **C.2 ulteriori disposizioni**

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
2. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell'Azienda.
8. Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

## **D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze**

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quanto di seguito riportato ai fini della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze integra le informazioni generali (paragrafo A.1) fornite dall' AORN Santobono Pausilipon all'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08 ( paragrafi D.1 e D.2) con maggiori dettagli relativi allo specifico appalto e prosegue con le rilevazioni e valutazioni dei rischi interferenti evidenziati (paragrafo D.3).

### **D.1 Considerazioni generali**

#### **IDONEITA' STRUTTURALE DEGLI EDIFICI**

L'idoneità strutturale degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature dell'Azienda sono di norma assicurate da programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI**

La salubrità degli ambienti di lavoro ed il microclima all'interno di essi sono di norma assicurati da regolari operazioni di pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti.

#### **ACCESSO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE E LOCALI DI SERVIZIO DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali di pertinenza dell' AORN Santobono Pausilipon per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi concordati con il Responsabile sanitario del presidio.

#### **PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE**

Nei locali del Committente solitamente vi è presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario.  
Nel caso del presente appalto, ove possibile verrà individuata e delimitata un'area di cantiere specifica alla quale avrà accesso il personale della ditta appaltatrice ed il personale specificatamente autorizzato afferente alla direzione sanitaria.

#### **PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE**

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di visitatori.

#### **PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE**

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne quali per esempio quelle di pulizia, e/o manutenzioni varie.

#### **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

La gestione delle emergenze è affidata al Piano di emergenza dell'Azienda. Il personale della ditta appaltatrice non è tenuto in caso di emergenze ad iniziative personali ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'azienda ed allontanarsi dalla zona.

## **D.2 Considerazioni specifiche dell'Appalto**

### **L'appalto determina interferenze:**

**A. Nella fase di consegna ed installazione delle apparecchiature:** Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'AORN Santobono. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri necessari a rendere la fornitura completa e perfettamente funzionante, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tutte le spese di trasporto, facchinaggio, consegna presso i locali indicati da questa Azienda, imballaggio, installazione, allacciamento alle reti di alimentazione elettriche e gas (compresi cavi, tubi, spine, innesti, raccordi, ecc ...), eventuale interconnessione delle apparecchiature fornite, ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo.

Tutte le operazioni relative all'esecuzione dell'appalto saranno preventivamente concordate con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi informatici e ICT per la verifica puntuale degli ambienti di destinazione nonché per l'esecuzione del collaudo tecnico.

Si richiede, in ogni caso, un sopralluogo atto alla verifica puntuale degli ambienti di destinazione da concordare con la UOC Tecnico Patrimoniale e ICT prima dell'inizio dei lavori.

**B. Nella fase successiva alla mera fornitura delle apparecchiature e dei materiali di consumo relativamente al periodo di decorrenza della garanzia (full risk)** prevista per le apparecchiature, ovvero comprensiva di manutenzione preventiva programmata e di manutenzione correttiva su guasto ed evolutiva. Le attività di manutenzione, sia preventiva che correttiva ed evolutiva, potranno prevedere, ragionevolmente, l'accesso di personale della ditta aggiudicataria nei locali della Committenza.

Si richiede comunque di dettagliare in sede di offerta, nel piano per il servizio di assistenza e manutenzione (minimo 24 mesi a partire dalla data di collaudo giudicato positivo dalla UOC Tecnico Patrimoniale e ICT), le caratteristiche in termini di modalità e di tempi con cui la Ditta offerente intende prestare servizio di assistenza e manutenzione.

**C. Nella fase di formazione del personale** addetto all'uso (personale medico e infermieristico) ed alla manutenzione (personale della UOC Tecnico Patrimoniale e ICT) e, qualora necessario, del personale del Servizio per l'Informatica delle apparecchiature oggetto della presente. L'addestramento/formazione dovranno svolgersi presso la sede ospedaliera, sia inizialmente, sia successivamente (durante il periodo di garanzia) nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento ed inserimento di nuovo personale.

Il concorrente dovrà presentare un piano di formazione riferito alla presente fornitura evidenziandone le tempistiche e dettagliandone le modalità di esecuzione. All'interno di tale piano dovranno essere brevemente riportate le professionalità ed esperienze maturate dal personale individuato per l'attività formativa che dovrà essere debitamente qualificato.

### D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come in precedenza descritto la seguente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la ditta appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Accesso alle aree ospedaliere Possibile interferenza con altri veicoli e mezzi condotti da dipendenti dell'Azienda, di altre ditte, degli utenti e con il traffico pedonale	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del C.d.S. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione.	All'interno della Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità a passo d'uomo.
Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.
Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione
Zone di pericolo	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore responsabile del Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	Il servizio tecnico-manutentivo centrale o presidiale interviene con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito. In attesa degli interventi di manutenzione occorre delimitare le zone di pericolo.
Divieti di accesso	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate. Affiggere idonea segnaletica.
Elettrico (Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti Elettrocuzioni Incendio Black out)	Gli impianti dell'AORN Santobono Pausilipon sono generalmente realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla L. 46/90 e s.m.i. L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice.	Di norma è vietato l'utilizzo degli impianti elettrici aziendali. In caso di autorizzazione, si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici aziendali.
Segnaletica di sicurezza	Rispettare la segnaletica di sicurezza (percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, divieto di accesso, divieto di fumo) ove presente.	Disporre la opportuna segnaletica di sicurezza.
Radiazioni ionizzanti	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire negli ambienti circostanti le zone di operazione condizioni di sicurezza.

Presenza di Radiazioni non ionizzanti (radiofrequenze, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire negli ambienti circostanti le zone di operazione condizioni di sicurezza.
Sostanze pericolose	Concordare gli interventi con la direzione di presidio e con i responsabili delle attività, in particolare quando trattasi di locali connessi alla diagnosi, cura, degenza e all'impiego di prodotti pericolosi.	I prodotti pericolosi devono essere in contenitori con l'etichettatura riportante l'informazione di sicurezza. Le schede di sicurezza devono essere presenti in loco. I prodotti chimici ed i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi.
Agenti cancerogeni mutageni	Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere a locali dove vi sia presenza di tali sostanze deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti cancerogeni mutageni le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Agenti biologici	Rispettare le segnalazioni ed adottare le eventuali protezioni. Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere ai locali nei quali vi sia la presenza di tali agenti, deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il proprio personale affinché si attenga alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica per impedire l'accesso ai non addetti.	

#### **D.4 Stima dei costi**

Secondo la legislazione vigente resta a carico della Ditta Appaltatrice elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Alla luce di quanto espresso, i rischi indicati nei punti precedenti rientrano in maggioranza tra quelli afferenti all'attività propria della Ditta Appaltatrice e quindi le misure di prevenzione (tra cui la fornitura di DPI, l'attività di formazione/informazione dei lavoratori) ed i relativi costi restano ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice; le altre misure, essendo di carattere organizzativo, non comportano costi relativamente alla loro attuazione.

**In conclusione per quanto riguarda l'appalto in oggetto non si prevedono oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza.**

#### **E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza**

**Il presente documento può essere integrato prima dell'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.**

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

#### **F. Accettazione**

La Ditta appaltatrice, dopo aver completato la compilazione della sezione B.3 ed aver fornito alla AORN Santobono Pausilipon, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori e utenti della AORN Santobono Pausilipon, altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

**Il Committente**

**La Ditta Appaltatrice**

---

---